

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 15,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 2 novembre 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ventitré.

Annunzio della nomina di un ministro e di sottosegretari di Stato e conferimento di incarico ad un ministro.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Modifica nella costituzione di Commissioni permanenti.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Annunzio di petizioni.

ROSANNA MORONI, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 2*).

Discussione della proposta di legge: S. 3006: Modifica dell'articolo 599 del codice di procedura penale (approvata dal Senato) (5202).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 3*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GAETANO PECORELLA, *relatore*, ricordato che la Corte Costituzionale aveva dichiarato l'illegittimità del quarto comma dell'articolo 599 del codice di procedura penale e che, successivamente, la normativa sul giudice unico aveva ripristinato tale disposizione, raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento, nel testo opportunamente integrato dalla Commissione giustizia della Camera, con particolare riferimento alla previsione di una norma transitoria.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, pur condividendo l'opportunità di procedere alla modifica dell'articolo 599 del codice di procedura penale, esprime la contrarietà del Governo alla formulazione di cui all'articolo 2 del testo in esame, considerando superflua la previsione di una norma transitoria.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Borrometi, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

RAFFAELE MAROTTA, nel ritenere superata la questione di rilevanza costituzionale in riferimento ai commi 4 e 5 dell'articolo 599 del codice di procedura penale, osserva che i rilievi mossi dal Governo all'articolo 2 del provvedimento non hanno fondamento, non ravvisandosi nella norma transitoria alcuno snaturamento delle facoltà istituzionali della Corte di cassazione.

VINCENZO SINISCALCHI, sottolineato che la Commissione ha opportunamente introdotto all'articolo 1 il comma 5-*bis*, ritiene che il provvedimento in discussione meriti l'approvazione dell'Assemblea, anche con riferimento alle norme transitorie di cui all'articolo 2.

GIOVANNI MARINO, nel giudicare infondate le obiezioni mosse dal rappresentante del Governo all'articolo 2 del provvedimento, rileva che le normative in

discussione contribuisce al necessario snellimento dei processi.

ROBERTO MANZIONE, rilevata l'opportunità del provvedimento in discussione, che pone rimedio alla situazione di disparità che si era determinata, preannunzia l'orientamento « in linea di massima » favorevole del gruppo dell'UDR.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GAETANO PECORELLA, *Relatore*, rinunzia alla replica.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rinunzia anch'ella alla replica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione della proposta di legge S. 3168: Modifiche al codice di procedura penale in materia di revisione (approvata dal Senato) (5261 ed abbinata).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 14*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ROBERTO MANZIONE, *Relatore*, rilevata l'esigenza di valutare il provvedimento al di là di specifiche vicende come il caso Sofri, ne raccomanda una sollecita approvazione, ricordando altresì le proposte di legge di iniziativa dei deputati Cola e Tarditi, disabbinata da quelle in esame a seguito di una deliberazione della Commissione.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, auspica la rapida approvazione del provvedimento, del quale il Governo condivide lo spirito e l'articolazione.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Cento, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunziato.

MARIO GAZZILLI, pur rilevando la natura « ad personam » del provvedimento e ricordati i dubbi di costituzionalità avanzati in Commissione dal gruppo di forza Italia, esprime una valutazione complessivamente favorevole all'impianto tecnico sotteso all'articolato.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Borrometi, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunziato.

GIOVANNI MARINO, nell'esprimere un orientamento favorevole alla normativa in discussione, che conferirà serenità di giudizio nei casi di revisione dei processi, invita chi ricopre o ha ricoperto cariche di rilievo istituzionale ad una maggiore sobrietà, evitando inopportuni personalismi.

VINCENZO SINISCALCHI, sottolinea la rilevanza della modifica del codice di procedura penale di cui al provvedimento in discussione, auspica il completamento della più ampia riforma in senso garantista dell'Istituto della revisione del processo penale.

GAETANO PECORELLA, premesso che il provvedimento in discussione risponde ad un'esigenza più ampia e non può pertanto essere ricondotto ad un caso singolo, sottolinea l'opportunità di approvare la normativa in oggetto.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ROBERTO MANZIONE, *Relatore*, rinunzia alla replica.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rinunzia anch'ella alla replica.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 10 novembre 1998, alle 10.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 27*).

La seduta termina alle 17,35.